Parrocchia Santa Barbara V.M. Via Salvore, 1 — 30174 Mestre Tel. 041912314 FAX 0415448847 email: santabarbaramestre@gmail.com - sito internet: www.parrocchiasantabarbara.net

Voce Amica



Anno 2022

23 - 29 gennaio

III Tempo Ordinario - anno C

SANTE MESSE - Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15

LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

La Parola di Dio in comunità

"Per favorire l'ascolto della Parola di Dio non si devono trascurare quei mezzi che possono aiutare i fedeli ad una maggiore intenzione... una attenzione speciale va data all'ambone, come luogo liturgico da cui viene proclamata la Parola di Dio". (Verbum Domini 68)

La Parola di Dio in Famiglia

"Infatti, con l'annuncio della Parola di Dio, la Chiesa rivela alla famiglia cristiana la sua vera identità, ciò che essa è e deve

essere secondo il disegno del Signore". (Verbum Domini 85) La Parola di Dio nella preghiera personale

"La divina Parola introduce ciascuno di noi al colloquio con il Signore: il Dio che parla ci insegna come noi possiamo parlare con Lui...In tal modo la parola che l'uomo rivolge a Dio diventa anch'essa Parola di Dio, a conferma del carattere dialogico di tutta la Rivelazione cristiana, e l'intera esistenza dell'uomo diviene un dialogo con Dio che parla ed ascolta, che chiama e mobilita la nostra vita. La Parola di Dio rivela qui che tutta l'esistenza dell'uomo è sotto la chiamata divina". (Verbum Domini 24)

Chiesa e Parola di Dio

"La chiesa si fonda sulla Parola di Dio, nasce e vive di essa. Lungo tutti i secoli della sua storia il Popolo di Dio ha sempre trovato in essa la sua forza e la comunità ecclesiale cresce anche oggi nell'ascolto, nella celebrazione e nello studio della Parola di Dio". (*Verbum Domini* 3)

Sabato 22 e Domenica 23, a tutte le Sante Messe, siete invitati a portare la vostra Bibbia per la benedizione

Un grazie alla comunità

Cari amici di Santa Barbara,

qualche settimana fa Marino Ferla e Gabriella Vezzari, a nome di tutti voi, mi hanno consegnato il regalo che avete voluto farmi per la mia Ordinazione sacerdotale. Cosa dire...: GRAZIE!

Sono ormai diversi anni che ho terminato il mio servizio da voi e di cui serbo tanti bei ricordi - non ultimo il ricordo del nostro don Guido - e devo dirvi che mi commuove un po' sapere che an-

cora vi ricordiate di me e che addirittura avete voluto farmi un regalo. Don Valter diverse volte mi ha detto che vorrebbe che venissi a celebrare una S. Messa da voi, ma purtroppo causa pandemia non c'è stata ancora

l'occasione propizia. Vorrà dire che quando sarà, sarà ancora più bello! Come forse sapete il vostro regalo è consistito in una immagine in vetro di Murano della Madonna Nicopeia della Basilica di S. Marco. Osservandola mi viene da pensare che in effetti rappresenti anche un bel programma di ministero sacerdotale: tenere al centro il Signore Gesù, sull'esempio e con l'aiuto di Maria!

Cercherò di cogliere dunque questo invito a tenere sempre al centro il Signore Gesù e di aiutare il prossimo a fare altrettanto. E' questo d'altra parte il compito di noi sacerdoti!

Vi chiedo un altro dono, ancora più importante: continuate a pregare per me, anch'io prego per voi e vi mando la benedizione del Signore.

Cari amici, grazie ancora e a presto!

vostro don Augusto

LA DOMENICA DELLA PAROLA



L'analisi letterale del Vangelo di oggi potrebbe portarci ad alcune semplici ed amare considerazioni: da nemo profeta in patria fino a Gesù evangelizzatore sconfitto (basta ciacole, più miracoli per favore).

Credo che seguendo questa linea rimarremmo tutti con un senso di insoddisfazione. Proviamo allora un affondo, proviamo a volare alto seguendo lo Spirito, anzi lasciamo che lo Spirito si posi su di noi perché proprio di questo si parla.

Secondo Sant'Ireneo (prossimo al riconoscimento di Dottore della Chiesa) "Cristo ha portato ogni novità, portando Sé stesso, com'era stato annunciato" e infatti il Battista diceva "Il tempo è compiuto, e vicino è il Regno di Dio" e il regno altro non è che la parola, l'opera e la presenza di Gesù. Ai due poveracci diretti a Emmaus, a me e a te chi andiamo a Emmaus, tutti ugualmente convinti di spiegare a Gesù chi era Gesù e cosa voleva fare, Gesù risponde per l'ennesima volta partendo dalla scrittura e indicando tutti i riferimenti alla sua persona. Dunque un presente, una vicinanza: così è iniziato il tempo della salvezza. L'eterno comunica con l'umano attraverso un'esperienza presente; pertanto l'evangelista Giovanni può ricordare persino il giorno e l'ora di quel presente: "Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: 'Ecco l'agnello di Dio!'. E i due discepoli, sentendo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: 'Che cercate?'. Gli rispo-sero. 'Rabbi dove abiti?'. Disse loro: 'Venite e vedrete'. Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio".

Il verbo si fece carne, ecco quanto accadde a Nazareth. Ma poiché ciascuno di noi, disponibile all'azione dello spirito, è testimone vivente del Cristo, quell'oggi in cui si adempie la parola ci riguarda nel profondo Ciò che non agisce nel presente non è: forse questo è quello che spaventa, allora come oggi. Un Dio vicino che chiede il

nostro aiuto. Roberto Vivian

Pensiero della settimana

Nella celebrazione della Messa durante la settimana, in questo Tempo Ordinario della Preghiera che abbiamo ricominciato, siamo guidati dall'ascolto del Vangelo di Marco, ovviamente dall'inizio: e subito ci è presentato Gesù che proclama il Vangelo, chiama i primi discepoli, lotta contro i demoni, guarisce, insegna... Tutto ci porta a Lui, prima ancora che al suo insegnamento, perché nella sua umanità riconosciamo la Luce di Dio che risplende per noi.

Un tratto forte e decisivo della sua Figura ci è rivelato alla fine del primo capitolo: un lebbroso viene a Lui, invocando la guarigione. È già sorprendente questo: i lebbrosi erano "impuri", ripugnanti portatori di contagio anche spirituale ; vivendo isolati dovevano gridare di lontano perché nessuno si avvicinasse... Ma questo poveretto, nella sua solitudine, "sente" che Gesù lo accoglierà... Anzi, secondo il racconto di Marco, "Egli mosso a compassione, lo toccò..." Anche Matteo e Luca notano questo gesto, che non era necessario, ed era contro la Legge, e rendeva a sua volta "impuro" chi lo compiva...

Questo è Gesù, questa è la sua tenerezza, il suo coraggio, la sua libertà per venirci incontro nonostante tutto: è questo che ci attrae ancora verso di Lui. Così Egli ci custodisca e ci benedica.

Un caro saluto.

don Carlo

INCONTRO ACR PER LA PACE

«Ogni dialogo sincero, pur non privo di una giusta e positiva dialettica, esige sempre una fiducia di base tra gli interlocutori. Di questa fiducia reciproca dobbiamo tornare a riappropriarci! L'attuale crisi sanitaria ha amplificato per tutti il senso della solitudine e il ripiegarsi su sé stessi. Alle solitudini degli anziani si accompagna nei giovani il senso di impotenza e la mancanza di un'idea condivisa di futuro. Tale crisi è certamente dolorosa. In essa, però, può esprimersi anche il meglio delle persone. Infatti, proprio durante la pandemia abbiamo riscontrato, in ogni parte del mondo, testimonianze generose di compassione, di condivisione, di solidarietà. Dialogare significa ascoltarsi, confrontarsi, accordarsi e camminare insieme».

Domenica 23 gennaio 2022 parrocchia di San Pietro di Favaro

Ore 09.30 i ragazzi dell'ACR, con i propri educatori, si ritroveranno per salutarsi e fare un'attività assieme nel rigoroso rispetto della normativa covid

Ore 11.00 viviamo assieme ai ragazzi dell'ACR la Santa messa aprendo la partecipazione anche ai giovani e agli adulti

BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI



Domenica 16 Gennaio, alle 11:30, sul sagrato della chiesa di Santa Barbara si è svolta la partecipata benedizione agli animali domestici, essendo lunedì 17 la ricorrenza dedicata al loro protettore, S.Antonio Abate.

La benedizione degli animali ha pochi precedenti in parrocchia, ma è molto usata nella cultura italiana e nella tradizione contadina.

Molte persone fanno benedire il proprio amico peloso sia perché credenti, sia per l'affetto

che nutrono verso il loro animale. Gli animali domestici, anche'essi creati da Dio, partecipano infatti ogni giorno alle nostre vite: donando semplicemente il loro affetto, condividendo talvolta specifiche mansioni e compiti (ad esempio,

Gli animali - tutti, non solo quelli domestici - rientrano peraltro nell'opera del Creatore: il Signore contempla tutti quegli esseri che nascono dalla Sua sapienza e dal Suo amore, "e Dio vide che ciò era buono" (Gen 1, 10). Siamo benedetti perché siamo creati, siamo benedetti ancora di più perché siamo ricreati: Dio "ci ha benedetti e ci ha colmati delle benedizioni dello Spirito, in Cielo, in Cristo" (Ef 1, 3). In questo senso, benedire è mettere o rimettere una creatura, una cosa o un'attività nella Grazia di Dio. Il Cantico dei Tre giovani invita a lodare il Cielo e la Terra, "le bestie e gli stormi, i pesci del mare e gli uccelli dell'aria" (Dan 3, 51-90). Il Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi gli fa eco, e ancor più la sua predicazione agli uccelli, il suo dialogo con suor cicala e anche con frate lupo.

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 23 - S. Emerenziana

DOMENICA DELLA PAROLA

ACR - Festa della Pace presso Parrocchia S. Pietro a Favaro

Lunedì 24 - S. Francesco di Sales

20.45 INCONTRO GIOVANI ADULTI

Martedì 25 - *Conversione di S. Paolo*

CONCLUSIONE SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Ore 17.00 Catechesi 5^a el., 1^a, 2^a, 3^a media

Mercoledì 26 - Ss. Timoteo e Tito

Ore 17.00 Catechesi 2^a, 3^a, 4^a elementare

Ore 20.45 Incontro Ragazzi 1^a e 2^a super

Giovedì 27 - S. Angela Merici

ORE 9.00 -18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 28 - S. Tommaso d'Aquino

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 29 - S. Valerio

ORE 15.30 INCONTRO AC ADULTI

ORE 20.45-22.00 INCONTRO FIDANZATI

ALLA GAZZERA

Domenica 30 - S. Martina



L'ADORAZIONE EUCARISTICA

ogni giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 fino al termine di giugno

Il pulmino si sta avvicinando:

raggiunto l'importo di euro 5.671



DOMENICA 23 GENNAIO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.00 CIRCA

grande vendita di torte (dolci e salate) e biscotti sul sagrato della chiesa. Tutti gli alimenti sono cotti in forno e confezionati nel rispetto delle normative igienico-sanitarie.

Il ricavato sarà impiegato per finanziare l'acquisto del pulmino destinato a tutte le attività della parrocchia

Trasformiamo insieme il sogno in realtà

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 23 8.30 Emma, Mario / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzione / Lunedi 24:18.30 secondo intenzione / Martedì 25: 18.30 Benefattori defunti, Giuliana, Angelo / Mercoledì 26: 18.30 Lino / Giovedì 27: 18.30 / Venerdì 28: 18.30 / Sabato 29: 18.30 / **Domenica 30** 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 18.30